

Palese: "E come al solito c'è il mistero sulla comunicazione"

Pdl regionale: "Ecco come Vendola spende fiumi di fondi nazionali e europei in cultura"

BARI - "Sei milioni di euro a valere su una Delibera Cipe del 2004 per "Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno"; 1.750.000 euro più 750.000 a valere sul PO 2017 - 2013 per la creazione di un "Circuito regionale di sale cinematografiche di qualità", senza che alcuna nuova infrastruttura venga realizzata e senza totale trasparenza sulle modalità di assegnazione di tutti i finanziamenti statali ed europei". La denuncia è del capogruppo di Fi - Pdl alla Regione Puglia, Rocco Palese che ha presentato una interrogazione urgente al Presidente della Giunta e all'assessore al Mediterraneo, sull'avviso pubblico emanato da Apulia Film Commission il 16 ottobre scorso per l'assegnazione di 1.750.000 euro a favore degli esercizi aderenti al Circuito regionale di sale cinematografiche di qualità. "L'avviso pubblico - dice Palese - rinviene da due precedenti Delibere di Giunta (la N. 146 del 12/02/08 e la 1150 del 30/06/07). Con la prima delibera la Giunta approvava uno schema di convenzione con soggetti attuatori dell'Accordo di Programma Quadro in materia di diffusione dell'arte contemporanea nel Mezzogiorno, prevedendo di spendere 6 milioni di euro a valere sulla

Delibera Cipe 20/04. Con la seconda delibera, poi, la Giunta approvava il Programma Pluriennale di Attuazione in materia culturale relativo alla Misura 4.3.1 lettera B del Po Fesr 2007 - 2013 "Creazione di un circuito di sale cinematografiche di qualità". In data 3 agosto 2009 la Regione Puglia ha firmato apposta convenzione con Apulia Film Commission, individuata come soggetto attuatore di quella misura. Fin qui nulla di strano. Un successivo comunicato stampa della Giunta, il 16 ottobre scorso, rendeva noto che Apulia Film Commission aveva emanato un avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse necessarie e indicava tali risorse in 1.750.000 euro in favore degli esercizi aderenti all'iniziativa e 750.000 euro in comunicazione. L'avviso pubblico però riguarda solo l'assegnazione dei fondi alle sale che vorranno aderire

all'iniziativa, mentre non c'è traccia delle modalità, dei criteri e dei beneficiari dei 750.000 euro con cui l'Apulia Film Commission curerà la comunicazione dell'iniziativa potendosi avvalere anche di risorse esterne come specificatamente previsto dalla convenzione. Speriamo che ci abbiano informati male - dice Palese - perché secondo qualcuno quei 750.000 euro sarebbero già stati affidati, senza procedure di evidenza pubblica, alla solita agenzia di comunicazione barese e, nella speranza che ciò sia falso, interroghiamo il Governo regionale. E, visto che ci siamo, chiediamo anche al Presidente Vendola se ritenga opportuno in questo momento di gravissima crisi economica internazionale, che il suo Governo continui ad "investire" risorse nazionali ed europee destinate allo sviluppo infrastrutturale della Puglia, in interventi sporadici, episodici, quasi tutti culturali o turistici e che non sono minimamente finalizzati alla realizzazione di nuove strutture o infrastrutture. Chiediamo anche Vendola: è per continuare a scialacquare in simili iniziative peraltro non caratterizzate certo dalla trasparenza, che reclama l'assegnazione dei nuovi fondi Fas dal Governo nazionale? Su questo e sul tasso di spesa del Por 2007 - 2013 Vendola abbia il dovere di riferire quanto prima in Consiglio".